

COPIA

Comune di **COSTA VOLPINO** Prov. di Bergamo

DELIBERAZIONE N° 156

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DELL'ART.4 DELLA L.R. 11 MARZO 2005 N°12, PER VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT).

Oggi, **25 OTTOBRE 2012**, alle **ore 16,45** previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, sono convocati presso la Residenza Municipale i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N.	Cognome Nome	Presenti	Assenti
1	BONOMELLI Mauro Sindaco	si	/
2	CAPITANIO Maria Grazia Assessore	si	/
3	BAIGUINI Federico Assessore	si	/
4	RINALDI Patrick Assessore	si	/
5	BONADEI Andrea Assessore	si	/
Totali		5	/

Partecipa il Segretario Comunale, **Dr. Giovanni BARBERI FRANDANISA** il quale provvede alla redazione del presente verbale, essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. MAURO BONOMELLI SINDACO** - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DELL'ART.4 DELLA L.R. 11 MARZO 2005 N°12, PER VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT).

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Costa Volpino è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n°41 del 19/06/2009;
- gli atti di PGT sono efficaci dal 04/11/2009 data di pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
- con atto della Giunta Comunale n°44 del 05/04/2012 si è provveduto a deliberare l'avvio del procedimento per la redazione della variante del Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art.13 della L.R. 11/0372005 n°12;

VISTI.

- La L.R. n°12 del 11.03.2005 e s.m.i. "*Legge per il governo del territorio*", con cui la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- L'art. 4, comma 1, della predetta Legge Regionale, avente ad oggetto la "*valutazione ambientale dei Piani*", che dispone che il consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, approvi gli indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani, in considerazione della natura, della forma e del contenuto degli stessi;
- La Deliberazione del Consiglio Regionale n°VIII/351 del 13 marzo 2007, con la quale sono stati approvati gli "*Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi*", come previsto dall'art.4, comma 1, della L.R. 12/2005 sopra richiamata, i quali definiscono al punto 2.0:
 - proponente*- la pubblica amministrazione o il soggetto privato, secondo le competenze previste dalle vigenti disposizioni, che elabora il piano od il programma da sottoporre alla valutazione ambientale,
 - autorità procedente*- la pubblica amministrazione che attiva le procedure di redazione e di valutazione del piano/programma; nel caso in cui il proponente sia una pubblica amministrazione, l'autorità procedente coincide con il proponente; nel caso in cui il proponente sia un soggetto privato, l'autorità procedente è la pubblica amministrazione che recepisce il piano o il programma, lo adotta e lo approva;
 - autorità competente per la VAS*- autorità con compiti di tutela e valorizzazione ambientale, individuata dalla pubblica amministrazione, che collabora con l'autorità procedente/proponente nonché con i soggetti competenti in materia ambientale, al fine di curare l'applicazione della direttiva e dei presenti indirizzi;
 - soggetti competenti in materia ambientale*- le strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale, o con specifiche competenze nei vari settori, che possono essere interessati dagli effetti dovuti all'applicazione del piano o programma sull'ambiente;
 - pubblico*- una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi, che soddisfino le condizioni incluse nella Convenzione di Aarhus, ratificata con la legge 16 marzo 2001, n.108 (ratifica ed esecuzione della Convenzione sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale, con due allegati, fatte ad Aarhus il 25 giugno 1998) e delle direttive 2003/4/CE e 2005/35/CE;

conferenza di verifica e di valutazione- ambiti istruttori convocati al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, specificatamente per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile e ad acquisire i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, del pubblico e degli enti territorialmente limitrofi o comunque interessati alle ricadute derivanti dalle scelte di piani e programmi;

consultazione- componente del processo di valutazione ambientale di piani e programmi prevista obbligatoriamente dalla direttiva 2001/42/CE, che prescrive il coinvolgimento di soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico al fine di acquisire dei "pareri sulla proposta di piano o programma e sul rapporto ambientale che la accompagna, prima dell'adozione o dell'avvio della relativa procedura legislativa", in casi opportunamente previsti, devono essere attivate procedure di consultazione transfrontaliera; attività obbligate di consultazione riguardano anche la verifica di esclusione (screening) sulla necessità di sottoporre il piano o programma a VAS;

partecipazione dei cittadini- l'insieme di attività attraverso le quali i cittadini intervengono nella vita politica, nella gestione della cosa pubblica e della collettività; è finalizzata a far emergere, all'interno del processo decisionale, interessi e valori di tutti i soggetti, di tipo istituzionale e non, potenzialmente interessati alle ricadute delle decisioni; a seconda delle specifiche fasi in cui interviene, può coinvolgere attori differenti, avere diversa finalizzazione ed essere gestita con strumenti mirati,

e dettano al punto 5.0 "La valutazione ambientale" definendo le "fasi metodologiche e procedurali";

- i seguenti atti della Giunta Regionale:

la deliberazione n°VIII/6420 del 27 dicembre 2007, recante " *Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi-VAS (art.4, della L.R. 12/2005, D.C.R. n. 351/2007)*";

la deliberazione n°8/7110 del 18 aprile 2008, recante " *valutazione ambientale di piani e programmi- VAS- ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n.12 e degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007, n. VIII/351*";

la deliberazione n°8/8950 del 26 febbraio 2009 con cui sono state approvate le " *Modalità per la valutazione ambientale dei Piani comprensoriali di tutela del territorio rurale e riordino irriguo (art.4, l.r. n. 12/2005- D.C.R. 351/2007)*";

la deliberazione n°8/10971 del 30 dicembre 2009, avente ad oggetto il " *recepimento delle disposizioni di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2008, n.4, modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli*";

la deliberazione n°9/761 del 10 novembre 2010, recante " *determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi- VAS (art.4 l.r. n.12/2005, D.C.R. n. 351/2007)- Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs 29 giugno 2010 n.128, con modifica ed integrazione delle D.G.R. 27 dicembre 2008, n.8/6420 e 30 dicembre 2009, n.8/109712*;

il Decreto del Dirigente della struttura per il Governo del Territorio n.13071 del 14 dicembre 2010, con il quale si approva la circolare avente ad oggetto " *L'applicazione della valutazione ambientale dei piani e programmi- VAS nel contesto comunale*";

DATO ATTO che, ai sensi dei sopraccitati criteri regionali, la V.A.S. costituisce per i piani e i programmi parte integrante del procedimento di adozione e approvazione e i provvedimenti di approvazione adottati in assenza di V.A.S., ove prescritta, sono nulli;

CONSIDERATO che con avviso in data 09/05/2012 l'Amministrazione Comunale ha dato avvio al procedimento per la variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Costa Volpino, conformemente a quanto disposto dalla L.R. n.12 del 11.03.2005 e s.m.i.;

VISTA la necessità che:

- l'integrazione della dimensione ambientale nel piano sia effettiva, a partire dalla fase di impostazione fino alla sua attuazione e revisione, sviluppandosi durante tutte le fasi principali del ciclo di vita del Piano;
- i procedimenti siano condotti dall'autorità procedente che si avvale dell'autorità competente per la V.A.S., designata dalla pubblica amministrazione con apposito atto reso pubblico;
- l'autorità procedente istituisca la Conferenza di valutazione e, d'intesa con l'autorità competente per la V.A.S., individui i soggetti competenti in materia ambientale, i settori del pubblico e gli enti, territorialmente limitrofi o comunque interessati a vario titolo ai potenziali effetti derivanti dalle scelte di Piano;

VISTI altresì i già richiamati "Indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani e programmi", approvati con delibera del Consiglio Regionale 13 marzo 2007, n. VIII/351, che prevedono, per l'avvio del procedimento di V.A.S., un atto formale reso pubblico da parte dell'autorità procedente, che è rappresentata dalla stessa pubblica amministrazione che elabora il Piano da sottoporre a valutazione;

RITENUTO pertanto necessario, per quanto riguarda il procedimento in oggetto, in relazione alle norme e procedure citate, **definire le varie autorità** da coinvolgere nonché **stabilire le modalità** di predisposizione del rapporto Ambientale e delle azioni partecipative delle altre autorità e del pubblico;

VISTA la bozza allegata dell'avviso di avvio del procedimento;

VISTO il D.Lgvo 18/08/2000 n°267;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'area Governo del Territorio ai sensi dell'art.49 del D.Lgvo n°267/00;

CON VOTAZIONE unanime e favorevole espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Che tutte le premesse formano parte integrante e sostanziale al presente atto deliberativo.
2. DI DARE avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui all'art. 4 della L.R.n° 12/2005 del vigente Piano di Governo del Territorio, nell'ambito della variante al P.G.T. medesimo avviata con avviso pubblico in data 09/05/2012.
3. DI ASSUMERE come modalità di svolgimento del procedimento di VAS gli indirizzi contenuti nella delibera del Consiglio Regionale della Lombardia 13 marzo 2007 n.VIII/351, dando atto che:
 - a) Il proponente è il Comune di Costa Volpino;
 - b) l'autorità procedente è il Comune di Costa Volpino nella persona del *Segretario Comunale Dr. Giovanni Barberi Frandanisa*;
 - c) L'autorità competente per la V.A.S. è individuata nel Responsabile dell'Area Governo del Territorio, Geom. Francesca Pertesana, coadiuvato dal professionista esterno Arch. Federico Acuto (Soc. Masterplanstudio Srl.) e, per gli aspetti di rispettiva competenza, dai Responsabili di Area dei Servizi comunali.

4. DI ISTITUIRE la Conferenza di valutazione, con la finalità di acquisire elementi informativi e pareri dei soggetti/enti di cui al successivo punto 5, che si prevede articolata in almeno due sedute:
- a) la prima seduta introduttiva e tesa ad illustrare la ricognizione dello stato e dello schema di piano, gli orientamenti iniziali e gli obiettivi,
 - b) la seduta conclusiva per la formulazione della valutazione ambientale finale del piano;
- La Conferenza di valutazione potrà attivare tavoli di lavoro specifici per l'elaborazione di un quadro conoscitivo integrativo sulle seguenti tematiche generali:
- atmosferica
 - paesaggistica, architettonica e culturale
 - geologica, idrogeologica, freatica idrografica
 - estrattiva, smaltimento rifiuti e liquami, bonifiche
 - rischio di incidente rilevante, vulnerabilità tecnologica
 - inquinamento acustico, elettromagnetico e luminoso
 - energetica
 - agro-floro-faunistica.
5. DI INDIVIDUARE quali soggetti/enti convocati ad esprimersi nell'ambito dei lavori della Conferenza valutazione i seguenti soggetti/enti:
- a) Soggetti competenti in materia ambientale (strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale):
 - A.R.P.A. Lombardia
 - ASL Bergamo
 - ASL distretto Trescore B.
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e paesaggistici - Milano;
 - Soprintendenza per i Beni archeologici della Lombardia
 - Enti gestori aree protette.
 - b) Enti territoriali interessati:
 - Regione Lombardia- Direzione Generale Territorio e urbanistica
 - Provincia Di Bergamo
 - Provincia Di Brescia
 - Comuni Limitrofi: Lovere, Pisogne, Pian Camuno, Rogno, Bossico E Songavazzo
 - Autorità Di Bacino- Parma
 - Comunità Montana Dei Laghi Bergamaschi
 - B.I.M.
 - Comando Forestale
 - c) Altri Enti/autorità con specifiche competenze, funzionalmente interessati:
 - Regione Lombardia- Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità
 - Provincia di Bergamo – settore viabilità, progettazione e direzione lavori
 - A.N.A.S. Spa
 - *Enti sottoservizi (uniacque, vivigas, enel, enel sole, telecom italia, wind Spa, Wodafone spa)*
6. DI PREVEDERE l'attivazione di iniziative di informazione/ partecipazione degli altri Enti/ soggetti pubblici e privati e del pubblico, mediante il coinvolgimento di:
- Comuni limitrofi (indicati al precedente punto 5.b),
 - Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale;
 - Associazioni di categoria degli industriali, degli agricoltori, dei commercianti, degli esercenti, dei costruttori edili, dei gestori/ smaltitori di rifiuti;
 - Associazioni delle categorie interessate

e di utilizzare i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento.

7. DI FORNIRE i seguenti indirizzi a cui attenersi nell'applicazione del percorso metodologico procedurale in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), nel rispetto dei contenuti degli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi" di cui alla D.C.R. VIII/351 del 13.03.2007, e della "Determinazione della procedura per la valutazione Ambientale dei piani e programmi- VAS" di cui alla D.G.R. VIII/6420 del 27.12.2007:
 - rendere pubblico l'avvio del procedimento della VAS tramite apposito avviso da esporre sul BURL, su un quotidiano locale, sul sito web comunale, e da esporre all'albo pretorio comunale,
 - indire la Conferenza di valutazione, che sarà articolata in:
 - a. seduta di apertura, volta a individuare i temi ambientali da affrontare in via prioritaria nel Rapporto Ambientale e definire la metodologia a cui informare il Rapporto Ambientale;
 - b. seduta finale, da svolgersi prima dell'adozione della proposta di PGT, volta alla valutazione degli elaborati del PGT e del relativo Rapporto Ambientale;
 - c. eventuali riunioni intermedie tra le sedute di apertura e finale sui temi che, a giudizio dell'Autorità Procedente o di altre Autorità coinvolte nel percorso di valutazione, necessitino di specifici approfondimenti;
 - d. eventuale ulteriore seduta per la valutazione delle osservazioni pervenute sul piano adottato, prima dell'approvazione finale, nel caso che le osservazioni comportino modifiche sostanziali sui temi ambientali;
 - e. momenti di informazione/ partecipazione dei soggetti portatori di interesse e dei cittadini a livelli comunale, cui saranno invitati i portatori di interesse e i cittadini;
 - utilizzare i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei a garantire la massima partecipazione, mediante la pubblicazione sul sito Internet del Comune dei materiali informativi che andranno a comporre il Rapporto Ambientale.
8. DI APPROVARE le bozze di avviso, allegate alla presente deliberazione.
9. DI TRASMETTERE la presente deliberazione ai soggetti competenti in materia ambientale, chiamati a partecipare alla conferenza di valutazione.
10. DI INCARICARE il Responsabile dell'Area Governo del Territorio a provvedere all'adozione degli atti e delle attività conseguenti alle disposizioni di cui alla presente deliberazione.
11. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Parere favorevole.

Il Responsabile dell'Area
Governo del Territorio
(Geom. Francesca Pertesana)

IL SINDACO
F.TO: Dott. Mauro Bonomelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO: *Dr. Giovanni BARBERI FRANDANISA*

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal
14 NOV 2012 al 29 NOV 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO: *Dr. Giovanni BARBERI FRANDANISA*

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'Albo (art.127 del Testo Unico Enti Locali n. 267/2000)

- Atto dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134 del TUEL n. 267/2000)
- Divenuta esecutiva dopo il 10° giorno di pubblicazione (art. 134 del TUEL n. 267/2000)

Li 14 NOV 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO: *Dr. Giovanni BARBERI FRANDANISA*

Copia conforme all'originale ~~libera~~ libera, per uso amministrativo

Li 14 NOV 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Giovanni BARBERI FRANDANISA